

RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato all'urbanistica - Dipartimento pianificazione urbanistica

*Variante al Prg per la salvaguardia
delle aree verdi e dei centri storici*

Variante al Prg per la zona occidentale



Raccolta Provvedimenti Urbanistici 1995

Indice

Deliberazione di Gm.n.1 del 03.01.1995

Apertura del dibattito presso la competente commissione consiliare, le circoscrizioni e le forze sociali interessate sugli elaborati: proposta di variante di Salvaguardia – proposta di variante per la zona Occidentale

Deliberazione di Gm.n. 2408 del 31.05.1995

Proposta al consiglio: adozione di variante al Piano Regolatore del 31.03.1972 n.1829 e successive modificazioni ed integrazioni per la zona occidentale di Napoli.

Deliberazione di Gm.n.2784 del 16.06.1995

Proposta al consiglio: adozione di variante al Piano Regolatore del 31.03.1972 n.1829 e successive modificazioni, annullamenti ed integrazioni per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli

Deliberazione del Cc.n.365 del 27.10.1995

Relazione dell'Assessore Vezio De Lucia sulla proposta formulata dalla Gm. n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n.368 del 30.10.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc. n.370 del 31.10.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 372 del 06.11.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n. 2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 375 del 08.11.1995

Proseguo dell'esame degli emendamenti relativa alla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 376 del 10.11.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 381 del 21.11.1995

Adozione di variante al Piano Regolatore del 31.03.1972 n.1829 e successive modificazioni, annullamenti e integrazioni per la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 414 del 13.12.1995

Esame degli ordini del giorno presentati in ordine alla delibera di Gm.n. 2408 del 31.05.1995 relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 415 del 14.12.1995

Esame degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31 maggio 1995 relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 416 del 15.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 417 del 20.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 418 del 21.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli.

Deliberazione del Cc n. 419 del 22.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 420 del 23.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.95, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

26 GEN. 1996

Arch. Gianni

DELIBERA N. 417

DEL 20/12/95

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Apertura seduta (ore 16,30).
Prosiegua dell'esame degli ordini del giorno in ordine alla proposta formulata dalla G.M. n.2408 del 31/05/95 relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli.
Scioglimento seduta (ore 22,10).

L'anno millenovecento novantacinque il giorno 20 del mese di dicembre nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica. Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

- Sindaco
BASSOLINO Antonio

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROCETTA Antonio
12) DE CAPRIO Vincenzo
13) DE FLAVIIS Ugo
14) DE VITA Salvatore
15) DI DATO Carlo
16) DI MAURO Francesco
17) DIODATO Pietro
18) DOINO Florenzo
19) ERPETE Alfredo
20) ESPOSITO Luca Antonio
21) FILACE Luigi
22) FELLICO Antonio
23) FERRARI Luca
24) FLORINO Michele
25) FORMATO Augusto
26) FORTUNATO Giuseppe
27) GRIMALDI Anodio
28) IMPERATORE Gennaro
29) IODICE Luisa
30) ISERNIA Mario

Vertical stamp with 'P' and 'ASSENTE' repeated for each councillor name.

- 31) LEPORE Amedeo
32) LUONGO Oreste
33) MAFFEI Mario
34) MIELE Zaccaria
35) MIGLIACCIO Benino
36) MIGLIACCIO Carlo
37) MONTI Casimiro
38) MUSSOLINI Alessandra
39) NAPOLITANO Francesco
40) NUGNES Giorgio
41) OSPITE Claudio
42) PALUMBO Marco
43) PAOLUCCI Massimo
44) PAPA Giovanni
45) POMELLA Elio
46) RISPOLI Gioia Maria
47) ROTONDO Renato
48) RUGGIERO Vincenzo Maria
49) RUSSO Giuseppe
50) SANNINO Gaetano
51) SANTANGELO Sabatino
52) SARNATARO Giuseppe
53) SIMEONE Carmine
54) SOMMA Carmine
55) SORANNO Francesco
56) SORRENTINO Mario
57) SQUAME Giovanni
58) VARRIALE Lucio
59) VILLONE Massimo
60) ZINNO Raffaele

Vertical stamp with 'P' and 'ASSENTE' repeated for each councillor name.

MOD. 70/CONS.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Presiede la riunione Sen. M. FLORINO

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima convocazione dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Vice
Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. V. MOSSETTI

IL PRESIDENTE alle ore 16,30 dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i Cons.ri Zinno, Nuges e Bernardini.

Comunica il calendario dei lavori concordato nella conferenza dei Capigruppo ed invita, i Cons.ri al rispetto dell'orario di convocazione delle sedute.

Ricorda che, per stemperare la tensione, si è ritenuto, nella conferenza dei capigruppo, di poter concedere la parola per l'illustrazione degli ordini del giorno anche ad altri Cons.ri per 10 minuti.

Entrano in aula i Cons.ri De Flaviis, Diodato e Miele (Presenti:38).

IL CONS.RE FORTUNATO ricorda che la precedente seduta fu interrotta nel corso della discussione di un ordine del giorno.

Pertanto chiede che si continui con gli interventi dei Consiglieri Amato, Esposito e Caprara che non riuscirono ad effettuare in quell'occasione i loro interventi.

IL PRESIDENTE procede in tal senso.

— I ORDINE DEL GIORNO presentato dal gruppo di F.I.

IL CONS.RE AMATO interviene per dichiarazione di voto e ritiene che, chiedere il ritiro della variante per piani integrati di intervento, significhi ridurre di fatto il Consiglio Comunale ad organo di ratifica di decisioni assunte altrove.

Ricorda, a tal proposito, che la Legge 179/92 dà facoltà a soggetti pubblici e privati di assumere decisioni poi da ratificare in Consiglio comunale entro 30 giorni.

Non esclude tale possibilità per altre zone della città MIA, nel caso specifico, trova contraddittoria la proposta, perchè ritiene che ciò possa avvenire quando il Consiglio comunale ha già stabilito le regole.

Pur apprezzando gli sforzi tesi a fornire il contributo serio al lavoro in atto, dichiara il voto contrario del PDS.

Entrano in aula i Consiglieri Napolitano e Santangelo (Presenti:40).

IL CONS.RE ESPOSITO ringrazia per i toni usati, ma ricorda che l'ordine del giorno nasce da una considerazione fatta all'inizio della discussione. Ritiene che il richiamo alla Legge 179/92 è soprattutto diretto a dare una spinta propulsiva all'applicazione di questa legge.

Entrano in aula i Cons.ri Imperatore e Somma. (Presenti:42).

IL PRESIDENTE constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in vota-

zione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri di Rifondazione Comunista e del Partito Popolare Italiano. (ALL.1).

II ORDINE DEL GIORNO

IL CONS.RE ESPOSITO lo illustra dandone lettura.

Entrano in aula i Cons.ri Sorrentino e Crocetta (Presenti:44).

IL CONS.RE BERNARDINI ritiene folle e infondate le polemiche insorte ogni qualvolta si intende modificare le proposte della G.M.. Auspica, pertanto, maggiore elasticità nel valutare l'ordine del giorno in questione.

IL CONS.RE DIODATO per l'ennesima volta ribadisce l'iter procedurale da seguirsi per modifiche al P.R.G.- Ritiene lacunosa la proposta della G.M. dal punto di vista giuridico.

Entrano in aula i Cons.ri Brita e Varriale. (Presenti: 46).

IL CONS.RE ESPOSITO esprime preoccupazione per l'assenza totale del dibattito che avvalorava l'ipotesi dell'assoluta assenza d'interesse ed indica solo l'intenzione di approvare questa delibera.

IL CONS.RE DIODATO esprime il voto favorevole di AN., in coerenza con quanto affermato sin dall'inizio.

IL PRESIDENTE, poichè nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri del gruppo di Rifondazione Comunista e del PPI. (ALL.2).

III ORDINE DEL GIORNO presentato dal gruppo di AN.

IL CONS.RE DIODATO ricorda che l'ordine del giorno riguarda l'utilizzo, dopo 40 anni, del complesso ex Collegio Costanzo Ciano attualmente fondazione del Banco di Napoli. Ritiene che rilanciare il complesso de quo può servire anche a sopperire alla deficienza dei posti letto, quindi come attività ricettiva, rilanciando la zona occidentale. Auspica l'accoglimento dell'ordine del giorno sul quale non c'è la possibilità di mediazione così come è successo per la mostra.

IL CONS.RE BERNARDINI esprime il proprio voto favorevole all'ordine del giorno presentato.

Entra in aula il Cons;re Filace (Presenti: 47).

IL CONS.RE CONCORDIA ritiene che quest'ordine del giorno è in linea con la visione di AN., già precedentemente esposta per affrontare il problema di ampio recupero, fra cui anche la futura destinazione della base NATO di Bagnoli. Esprime il voto favorevole all'ordine del giorno.

IL CONS.RE VARRIALE esprime una valutazione politica positiva da parte del CDU.





EL CONS.RE DIODATO ricorda che il complesso in questione è coperto dal segreto militare, pertanto è difficile comprendere i metri cubi già esistenti, ^{Ritiene che} /sen'altro, ~~in~~ riquilibrare per evitare ulteriore cementificazione dell'area occidentale di Napoli.

Di qui, continua, l'importanza di un'analisi ricognitiva per una riquilibratura esistente.

Auspica la presenza in Consiglio degli Industriali che hanno fatto richiesta di partecipare al fine di comprendere chiaramente gli intendimenti sul futuro assetto del territorio di Bagnoli.

Entra in aula il Cons.re Russo (Presenti;48)

IL PRESIDENTE richiama i Cons.ri a rispettare il divieto di fumo in aula.

Al Cons.re Diodato, ricorda che il Sindaco all'inizio della seduta gli ha chiesto di invitare gli industriali che avevano chiesto di partecipare alla seduta consiliare.

Poichè nessun altro Cons.re ha chiesto la parola sull'0;d.g., lo mette in votazione, mediante appello nominale, così come richiesto dal gruppo di AN., ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	38	(si sono allontanati i Cons.ri Brita,Concordia, Crocetta,Di Dato,Esposito,Fortunato,Miele,Migliaccio C., Napolitano e Sarnataro.)
ASTENUTI:	3	(Florino,Nugnes e De Flaviis).
VOTANTI:	35	
VOTI FAVOREVOLI:	3	
VOTI CONTRARI:	32	

pertanto il Consiglio a maggioranza e con l'astensione dei Cons.ri Florino,Nugnes e De Flaviis, respinge l'ordine del giorno. (ALL.3)

- IV ORDINE DEL GIORNO presentato dal gruppo di AN.

IL CONS.RE DIODATO illustra il documento, evidenziando il mancato recupero delle strutture sportive presenti nell'area occidentale;

Entrano in aula i Cons.ri Di Dato e Napolitano (Presenti:40).

L'ASS.RE DE LUCIA esprime il parere favorevole dell'Amministrazione.

IL CONS.RE BERNARDINI propone la creazione di un'area sportiva polivalente, per altro, necessaria, considerata l'assenza e la fatiscenza delle strutture.

Entra in aula il Cons.re Rispoli (Presenti:41).

IL PRESIDENTE, poichè nessun altro Cons.re ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Cons.re Lepore, del gruppo di Rifondazione Comunista ed il voto contrario del Cons.re Pomella (ALL.4).

IL CONS.RE DIODATO chiede la verifica del numero legale.

IL PRESIDENTE dispone l'appello.

All'appello risultano allontanatisi dall'aula i Cons.ri Bernardini, Di Dato, Diodato, Napolitano, Palumbo, Varriale ed il Sindaco.

Constatato che, in aula risultano presenti 34 Cons.ri dichiara valida la seduta.

V ORDINE DEL GIORNO presentato dai Cons.ri del gruppo di AN.

Entra in aula il Cons.re Diodato (Presenti:35).

IL CONS.RE DIODATO ritiene che quest'ordine del giorno rappresenta un'accusa precisa contro l'utilizzo dei 105 miliardi nonostante la situazione catastrofica delle finanze dello Stato.

Entrano in aula i Cons.ri Varriale, Diodato, Isernia, Napolitano, Bernardini, Papa, Bisogni mentre si allontana il Cons.re De Flaviis. (Presenti:41).

IL CONS.RE AMATO ricorda al Cons.re Diodato che lo stanziamento dei 105 miliardi fu di sposto dal Governo Berlusconi.

IL CONS.RE VARRIALE ritiene che si tratta di un problema di responsabilità, in quanto a fronte della mancanza dei fondi per la bonifica della spiaggia e del mare, è più utile destinare in tal senso miliardi in questione e non a favore di fondazioni. Ritiene che l'ordine del giorno non sia pretestuoso, ma che vi sia, da parte della maggioranza, una posizione preconcepita.

IL CONS.RE DI DATO chiede all'Amm.ne se è più importante dare 105 miliardi all'IDIS per la città della scienza o realizzare la bonifica dell'arenile e del mare antistante. E' dell'avviso che non vi sono dubbi in tal senso, considerato anche il numero di gran lunga superiore di beneficiari.

Chiede interventi nel merito sull'ordine del giorno per lo spirito che lo anima.

Entrano in aula i Cons.ri Fortunato, Esposito e Sarnataro (Presenti:44).

IL CONS.RE PAPA ricorda che vari sono stati gli errori commessi dal Governo Berlusconi ma la cosa non inficia la ferma opposizione allo sperpero del denaro pubblico.

IL CONS.RE MONTI ripercorre l'iter del decreto per la bonifica della spiaggia e del mare, ricorda che l'orientamento prevalente a quello di determinare la bonifica con un D.L. a cura dell'Organo competente e verificare se l'area demaniale possa essere soggetta a bonifica.

IL CONS.RE BERNARDINI si sofferma, in particolare, sul progetto denominato "città della scienza", illustrando i propositi dello o.d.g. in esame.

Ritiene si tratti di un vero e proprio regalo all'IDIS da parte dell'Amministrazione.

Invita, infine, al dialogo e alla mediazione.

PRESIDENTE richiama i colleghi al rispetto del divieto di fumo.

IL CONS.RE BERNARDINI protesta in quanto interrotto.

IL PRESIDENTE spiega ulteriormente i motivi dell'interruzione.

IL CONS.RE BERNARDINI dichiara di rinunciare all'intervento.

IL CONS.RE ESPOSITO ritiene che l'o.d.g. affronti due aspetti: la questione legata alla fondazione IDIS, per la quale si prevedono finanziamenti, a suo avviso, in termini assistenzialistici; il recupero di Coroglio.

IL CONS.RE BERNARDINI chiede, a questo punto, la verifica del numero legale.

IL PRESIDENTE così dispone ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che all'appello risultano presenti 33 Consiglieri.

Si sono allontanati dall'aula i Cons.ri Di Dato, Coppola, Diodato, Esposito, Fortunato, Isernia, Napolitano, Papa, Russo, Santangelo e Varriale.

Entra in aula il Cons.re Diodato (Presenti:34).

IL CONS.RE DIODATO dichiara che il gruppo di AN. è favore dell'o.d.g.

Entrano in aula i Cons.ri Di Dato, Varriale, Napolitano, Isernia, Papa, Concordia, Esposito, Coppola (Presenti:42).

IL PRESIDENTE richiama i Cons.ri all'ordine al fine di consentire un buon andamento dei lavori.

IL CONS.RE DIODATO continua il suo intervento, accusando la maggioranza di difendere gli interessi di chi pensa ancora allo sviluppo del Mezzogiorno in termini assistenzialistici. Ritiene che siano trascurati i criteri imprenditoriali rispetto, in particolare, al tema dello sviluppo e del recupero dell'area di Bagnoli. Richiama i colleghi della maggioranza alle proprie responsabilità.

Fa riferimento al Prof. Silvestrini (IDIS), che ritiene si appresti ad essere protagonisti di un nuovo tentativo speculativo. Parla, di finanziamenti che devono essere "confiscati" al Prof. Silvestrini ed impiegati per la bonifica dell'area.

IL CONS.RE PAPA intende spiegare le motivazioni, in base alle quali è opportuno in particolare votare favorevolmente all'o.d.g., dichiarandosi contrario ai finanziamenti a pioggia ed, inoltre, male impiegati.

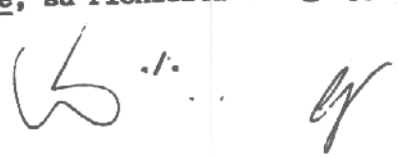
Entra in aula il Cons.re Brita (Presenti:43).

IL CONS.RE IMPERATORE interrompe, fuori microfono, l'intervento del Cons. Papa.

IL CONS.RE PAPA prosegue, spiegando che a suo avviso, gli "amici dell'IDIS" avrebbero potuto favorire l'elezione di alcuni Consiglieri della maggioranza, per altro - continua - fatto questo plausibile e lecito, per cui non è necessario irritarsi.

Sulla bonifica del mare e della spiaggia afferma che è in corso una battaglia che non è solo dei Verdi, mentre resta un punto fermo l'abbandono di Coroglio da parte dell'IDIS.

IL PRESIDENTE pone ai voti, per appello nominale, su richiesta del gruppo di AN, l'o.d.g. in esame.



Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara il seguente esito:

PRESENTI:	44	(risulta entrato in aula il Cons.De Caprio).
ASTENUTI:	10	(Brita, Buonfiglio, Di Mauro, Fellico, Filace, Florino, Formato, Nuges, Sannino e Somma)
VOTANTI:	34	
Voti favorevoli:	10	
Voti contrari:	24	

Pertanto -dichiara- che il Consiglio ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei Cons.ri Brita, Buonfiglio, Di Mauro, Fellico, Filace, Florino, Formato, Nuges, Sannino e Somma, l'ordine del giorno posto in votazione. (All. 5) -

IL PRESIDENTE passa, dunque, all'ordine del giorno n.6 (riportato a pag.19 del fascicolo).

IL CONS.RE PAPA illustra l'o.d.g. soffermandosi sulla questione relativa alla declassificazione del parco.

Ritiene capzioso voler creare all'interno del parco insediamenti, strutture, manufatti.

L'area in questione, denominata Ng, prevede - continua- interventi urbani integrati e ricorda che in questa area sono comprese anche le proprietà di Caltagirone. E' perplesso, in particolare, sulla classificazione prevista per questa area.

Non riesce a comprendere, infatti, perchè questa area debba essere classificata Ng e non NFA (come le altre destinate a verde). Cerca poi, di spiegarselo in base ai "sottoservizi" previsti (bar, ristoranti, ecc...) con conseguente aumento di volumetrie.

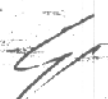
Non è contrario, dichiara, alla previsione di tali strutture ricettizie, ma esse non devono essere collocate nel parco.

Chiede, infine, che tale zona venga classificata con NFA e non Ng.

Si allontana il Cons.re Buonfiglio (Presenti:43).

IL CONS.RE DIODATO, intervenendo ancora sulla questione relativa alla destinazione, ricorda che nel dicembre '94 fu stabilito un certo piano, ridestinando a verde circa 63mila metri quadri (si trattava, specifica, dei suoli della proprietà Catagirone).





A tale proposito chiede di sapere se Caltagirone risulterà o meno favorito, visto che

^{parte} voglia farsi una "strenna natalizia" per diverse decine di mld.

L'Amministrazione Comunale dovrebbe poi, dichiara, giustificare il perchè della diversa destinazione del suolo (non più a verde), consentendo a Caltagirone, a suo avviso, di edificare.

Chiede spiegazioni in merito alle scelte fondamentali dell'Amministrazione su Bagnoli: il Pontile, l'UNIPOL, l'IDIS - Silvestrini, ecc... Ritiene che la maggioranza si comporti come i più comuni imbonitori, ingannando la cittadinanza per soddisfare l'interesse di pochi imprenditori.

Si rivolge a De Lucia, ritenendolo, anche nel passato, responsabile di numerosi scempi edilizi, che ora si sta apprestando a ripetere a Bagnoli.

Ritiene, ancora, che la G.M. sta favorendo CALTAGIRONE, Silvestrini, la S.S.N. (Soc. sviluppo Napoli).

Parla di tentativo di speculazione alla maniera di ^{gli} Altieri, ^{dei} Correrà e del periodo della ricostruzione.

Lamenta, infine, la disattenzione in aula.

- Entrano in aula i Cons.ri Simeone e Fortunato (Presenti: 45).

IL CONS.RE ATTANASIO riferendosi all'intervento ricorda che già con precedente o.d.g. si è discusso sulla destinazione del parco.

Rivendica, infine, la grande attenzione prestata dai Verdi sulla questione del parco.

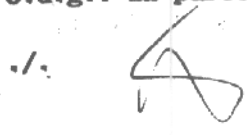
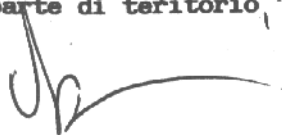
IL PRESIDENTE richiama l'aula ad un clima disinvolto e sereno nel proseguire i lavori.

IL CONS.RE DE VITA contesta le affermazioni del collega Diodato, che ritiene prive di fondatezza; dichiara che i cittadini di Bagnoli sono attenti, critici e vigili sulla difesa del proprio territorio.

Respinge le accuse su Caltagirone.

IL PRESIDENTE richiede ~~attenzione~~ degli interventi ^{tema in esame}

IL CONS.RE VARRIALE, definendo "variante urbanistica" la disciplina relativa ad una parte di territorio, affronta il tema posto dall'o.d.g.: il parco pubblico.



A tale proposito sostiene che l'o.d.g. entri nello specifico della variante.

Dei 120 ettari ~~SA~~ cui si estenderà il parco -precisa- erano già destinati fin dall'inizio completamente a verde. Mostra e fa riferimento alla relativa tabella. Esprime, infine, il voto favorevole del CDU.

IL CONS.RE ESPOSITO interviene per dichiarazione di voto, esprimendo il voto favorevole di F.I. ed il sostegno dell'intero polo all'o.d.g.- Il fine, precisa, è quello di far passare l'approvazione di un parco a verde; il parco proposto dall'Amm.ne, continua, si compone invece di tre frammenti. A tale proposito ritiene che l'Ass.re abbia modificato le proprie intenzioni sulle caratteristiche del parco.

In particolare, si riferisce all'area ex CEMENTIR (di proprietà Caltagirone) improvvisamente scomparsa dall'area destinata a parco. Si domanda perchè.

IL CONS.RE PAPA intervenendo per dichiarazione di voto, chiede perchè viene definita area Ng. quella destinata a parco, quando " Ng.¹ sta per interventi urbani integrati. Richiama l'attenzione dell'aula sulla rilevanza del problema parco e non convinto della proposta dell'Ass.re De Lucia in merito al parco, chiede allo stesso chiarimenti circa la destinazione dell'area.

Entra in aula il Cons.re Migliaccio B. (Presenti:46).

IL CONS.RE BRITA afferma, in generale, che è sua intenzione intervenire sempre sul merito della questione.

Difende la portata della proposta dell'opposizione sul parco.

Ribadisce, inoltre, che l'urbanistica non rappresenta controllo fondiario del territorio, ma piuttosto deve avere cura della morfologia *del territorio* e del suo sviluppo. Al riguardo sottolinea la rilevanza della variante di salvaguardia, già licenziata. Si dichiara a favore.

IL CONS.RE CONCORDIA, riallacciandosi all'intervento del Cons.re Brita, parla dei 63 mila metri quadri destinati poi diversamente.

Nel riferirsi al contenuto dell'o.d.g., osserva che esso pone l'accento su aspetti che potrebbero anche essere di interesse giudiziario.

Ch

[Signature]

Occorre, ~~contua~~, ristabilire quanto fissato dal piano del dicembre '94.

Conclude, dichiarando che l'o.d.g. conferma la volontà di dialogo del Polo.

Si allontana il Cons.re Nugnes. (Presenti: 45).

IL CONS.RE DIODATO sostiene una controposizione decisa e ferma e ritiene che questo sia la strada, l'unico atteggiamento che il polo debba assumere appellandosi alla competenza dei colleghi dello stesso schieramento politico.

Rivolge, infine, accuse alla maggioranza, che favorirebbe interessi speculativi.

IL CONS.RE VARRIALE intervenendo per dichiarazione di voto fa riferimento all'art.2 della proposta, mostrando la tavola relativa alla "zonizzazione".

Rileva carenze in tale tavola esplicativa (allegata alla proposta) chiedendo l'esatta ubicazione del parco.

Osserva che l'o.d.g. cerca di valutare tali lacune, mentre nella tavola viene individuata solo una parte del parco: gli altri 2/3 non risultano.

IL CONS.RE BISOGNI, a cui in particolare si rivolgeva il collega Varriale al fine di rimarcare la richiesta di attenzione alle questioni da lui sollevate, sollecita l'Assessore a dare spiegazioni.

IL CONS.RE BERNARDINI pone l'accento sui miglioramenti ambientali, che l'o.d.g. si propone.

IL CONS.RE ESPOSITO fa riferimento ad un incontro imminente, che il polo terrà con l'imprenditoria napoletana: su ciò, dichiara, si riserva di intervenire l'indomani.

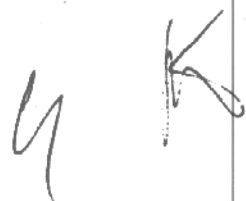
Chiede, poi, che la votazione sull'o.d.g. avvenga per appello nominale per motivi di trasparenza e chiarezza.

L'ASS.RE DE LUCIA precisa che con la zona Ng. la variante indica il territorio soggetto a piano particolareggiato. *Le schiave*, continua, forniscono gli indirizzi per la localizzazione delle funzioni. Tutta la fascia costiera è destinata a parco pubblico.

Fa riferimento, poi, alla posizione dei Verdi, che dichiara di condividere.



./.



Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano
SIG. A. ANATO

Il Presidente
SEN. M. FLORINO

Il Segretario Generale
DR. V. MOSSETTI

Si ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

29 DIC. 1995

Il Responsabile

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

.....
.....
per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

Il Segretario Comunale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suesesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma:



COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Apertura seduta (ore 11,20).

Proseguito dell'esame degli ordini del giorno in ordine alla proposta formulata dalla G.M. n.2408 del 31 maggio 1995 concernente la variante della zona occidentale di Napoli. Scioglimento della seduta (ore 16,10)

L'anno millenovecento novantacinque il giorno 21 del mese di dicembre nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

- Sindaco BASSOLINO Antonio

P

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROCETTA Antonio
12) DE CAPRIO Vincenzo
13) DE FLAVIIS Ugo
14) DE VITA Salvatore
15) DI DATO Carlo
16) DI MAURO Francesco
17) DIODATO Pietro
18) DOINO Fiorenzo
19) ERPETE Alfredo
20) ESPOSITO Luca Antonio
21) FILACE Luigi
22) FELLICO Antonio
23) FERRARI Luca
24) FLORINO Michele
25) FORMATO Augusto
26) FORTUNATO Giuseppe
27) GRIMALDI Amodio
28) IMPERATORE Gennaro
29) IODICE Luisa
30) ISERNIA Mario

Vertical stamp with 'P' and 'ASSENTE' for various council members.

- 31) LEPORE Amedeo
32) LUONGO Oreste
33) MAFFEI Mario
34) MIELE Zaccaria
35) MIGLIACCIO Benino
36) MIGLIACCIO Carlo
37) MONTI Casimiro
38) MUSSOLINI Alessandra
39) NAPOLITANO Francesco
40) NUGNES Giorgio
41) OSPITE Claudio
42) PALUMBO Marco
43) PAOLUCCI Massimo
44) PAPA Giovanni
45) POMELLA Elio
46) RISPOLI Gioia Maria
47) ROTONDO Renato
48) RUGGIERO Vincenzo Maria
49) RUSSO Giuseppe
50) SANNINO Gaetano
51) SANTANGELO Sabatino
52) SARNATARO Giuseppe
53) SIMEONE Carmine
54) SOMMA Carmine
55) SORANNO Francesco
56) SORRENTINO Mario
57) SQUAME Giovanni
58) VARRIALE Lucio
59) VILLONE Massimo
60) ZINNO Raffaele

Vertical stamp with 'P' and 'ASSENTE' for various council members.

Presiede la riunione il Senatore M. FLORINO

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima convocazione dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune il Vice Segretario Generale Dr. V. MOSSETTI

IL PRESIDENTE alle ore 11,20 constatato che in aula risultano presenti 39 consiglieri su 61, dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri i Consiglieri Zinno, Papa e Nugnes.

Invia un cordiale saluto agli insegnanti ed alunni della scuola S. Agata di Portici ^{presenti}
in aula.

- Entra in aula il Consigliere Filace. (Presenti: 40).

IL CONS.RE BISOGNI intervenendo sull'ordine dei lavori propone ai capigruppo di vole correggere la decisione, forse troppo dispotica, sul calendario dei lavori sopprimendo le sedute fissate per i giorni 23 e 30 p.v..

Precisa che questo invito non è diretto a rendere più difficile l'approvazione della variante di Bagnoli in quanto è possibile recuperare nei giorni lavorativi l'eliminazione di tali sedute.

IL PRESIDENTE sulla proposta invita a prendere la parola un Consigliere a favore e uno contro.

IL CONS.RE PAPA a nome di AN ritiene ragionevole e condivide la proposta ribadendo la disponibilità totale al dialogo sui problemi sin da oggi.

IL CONS.RE AMATO si esprime contro la proposta ritendola prematura.

La proposta, di eliminare le sedute dal calendario, continua, potrebbe essere valutata nel corso dei lavori.

IL PRESIDENTE mette ai voti la proposta ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza.

IL CONS.RE PAPA chiede che venga effettuata la controprova.

IL PRESIDENTE dispone la votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e conferma che il Consiglio ha respinto a maggioranza la proposta all'esame.

Dichiara, inoltre, che intende avvalersi di alcuni Consiglieri per risolvere questioni per il regolare funzionamento delle sedute consiliari. A tale proposito nomina i Consiglieri Zinno, Concordia e Sannino e in analogia a quanto praticato nel Senato della Repubblica li invita ad interessarsi del caso.

IL CONS.RE DI DATO chiede che, faccia parte della commissione anche un rappresentante dell'Amministrazione.

IL PRESIDENTE ritiene che non spetta a lui procedere in tal senso.

.. WS 

IL CONS.RE DIODATO chiede al Presidente di sospende per 10 minuti la seduta onde concordare con la maggioranza un modo per procedere in maniera più spedita.

IL PRESIDENTE ritiene opportuno concedere la sospensione dopo l'esame del primo o.d.g. al fine di dimostrare alla scolaresca presente in Consiglio, che l'assemblea lavora per la città.

IL CONS.RE FORTUNATO chiede formalmente di evidenziare la piena libertà del Consiglio e respinge le insinuazioni identificate da un Comitato promotore per lo sviluppo dell'area di Bagnoli che intenderebbe vigilare sull'attività dell'assemblea.

Reputa, a tal fine, offensivo il contenuto del volantino.

IL PRESIDENTE invita il Consiglio ad attenersi al confronto democratico senza tener conto di quanto detto e passa all'esame degli ordini del giorno.

I ORDINE DEL GIORNO presentato dal Consigliere Papa.

IL CONS.RE PAPA ricorda che l'ordine del giorno riguarda il porto e che nel corso dei lavori si è detto di non individuare la localizzazione del porto. Ritiene di poter modificare l'ordine del giorno, nel senso di impegnare l'Amministrazione comunale a considerare tra le varie ipotesi l'area indicata.

- Entra in aula il Consigliere Varriale. (Presenti: 41).

IL CONS.RE BRITA non condivide il documento e ritiene inopportuna in particolare la proposta del canale. Invita il Consigliere Papa a ritirare l'ordine del giorno poichè incompatibile con la visione generale del Polo sulla variante.

IL CONS.RE OSPITE preannuncia l'astensione del Gruppo di F.I. sull'ordine del giorno che non condivide perchè altri ordini del giorno, vanno in direzione diametralmente opposta.

IL CONS.RE DI DATO ritiene che occorre verificare se la localizzazione del porto è compatibile con le esigenze balneari.

Ribadisce, che per AN è importante non realizzare il porto tra i due pontili.

Propone, a tal proposito, la modifica dell'ordine del giorno e la votazione per parti separate.

IL CONS.RE ATTANASIO propone di accantonare l'ordine del giorno per concordare la modifica anche in considerazione degli altri documenti presentati sull'argomento.

IL CONS.RE SORANNO è favorevole alla sospensione per favorire la migliore concertazione al fine di sciogliere il nodo sull'argomento tenendo conto di tutte le esigenze: balneazione e sviluppo produttivo.

IL PRESIDENTE ritiene di sospende la seduta per 15 minuti prendendo in considerazione anche la richiesta del Consigliere Diodato. Pertanto alle ore 11,50 sospende la seduta che viene ripresa alle ore 12,50.

./.  

Alla ripresa risultano entrati in aula i Consiglieri Rotondo, De Caprio, Monti, Coppola, Somma, Esposito. (Presenti: 47).

IL CONS.RE DIODATO comunica che il Polo della Libertà ha deciso di proseguire, con interventi mirati, nella discussione dei 38 ordini del giorno presentati alla Presidenza, nella massima serenità, augurandosi un serio approfondimento del problema Bagnoli in risposta alle vocazioni naturali dell'area ed alle esigenze dei lavoratori, senza nulla concedere a strumentalizzazioni.

IL CONS.RE SOMMA ritiene che vi sia una demagogia imperante e che sia avvilente dover ricorrere alla mobilitazione dei cittadini affinché l'assemblea si renda conto di non poter più perdere tempi con sotterfugi e mancanza assoluta di chiarezza.

- Entra in aula il Consigliere Napolitano. (Presenti: 48).

IL CONS.RE ATTANASIO a nome del gruppo chiede che quest'ordine del giorno venga accorpato alla mozione integrativa sull'argomento.

IL CONS.RE AMATO apprezza la buona volontà dell'opposizione così come espressa dal Consigliere Diodato anche se, poichè molti ordini del giorno si rifanno molti emendamenti, sarebbe stato opportuno fare un accorpamento, comunque apprezza la seria intenzione di procedere serenamente nella discussione esaminando i documenti.

- Entra in aula il Consigliere Isernia. (Presenti: 49).

IL CONS.RE SARNATARO ritiene molto positiva la proposta di Diodato che consente di accelerare i lavori perchè da troppo tempo la città attende, con gravi responsabilità di chi ha fatto arenare il dibattito in sterili ed inutili discussioni su questioni banali.

IL CONS.RE SIMEONE è dell'avviso che il Consiglio comunale è deputato a decidere sulle sorti della città.

Esprime preoccupazioni in ordine allo sviluppo del lavoro su Bagnoli.

Propone di incontrare i lavoratori e di arrivare entro sabato alla votazione sulla variante.

IL CONS.RE BRITA invia il Consiglio ad evitare strumentalizzazioni.

- Entrano in aula i Consiglieri Erpete e Migliaccio C. (Presenti: 51).

IL PRESIDENTE ricorda che l'assemblea lavora sull'argomento dal 27 novembre. Richiama i Consiglieri alla democrazia ed al diritto a esprimersi sull'argomento in un dibattito politico arricchitosi ogni giorno di più ed al diritto all'ostruzionismo, costituzionalmente garantito.

E' dell'avviso che se i gruppi intendono rivedere la loro posizione ciò non va strumentalizzato.

./.

E' favorevole all'incontro dei cittadini presenti in aula con i capigruppo, senza per questo far subire influenze esterne ai nostri lavori.

IL SINDACO trova che i lavori possano riprendere in un clima di reciproco ascolto.

Ritiene che è importante che il Consiglio comunale su alcuni punti vada avanti e su altri si apra una dialettica affinché ognuno sarà protagonista della variante.

Ritiene, inoltre, giusto l'incontro con la delegazione dei lavoratori di Bagnoli mentre andrà avanti l'esame degli ordini del giorno, pur nei tempi più brevi possibili.

IL PRESIDENTE, prende atto del tacito assenso del Consiglio e passa al prosieguo dell'esame degli ordini del giorno.

I ORDINE DEL GIORNO indicato col n.22, presentato dal Consigliere Papa.

IL CONS.RE PAPA lo illustra dandone lettura.

Ritiene che non è sufficiente creare un parco assimilabile e strutture già esistente nel territorio cittadino, ma è opportuno utilizzare l'area affinché la materia sia elemento predominante.

L'ASS.RE DE LUCIA sostanzialmente è favorevole, ma chiede di modificarlo perché ritiene che la scelta deve restare quella di un grande parco pubblico senza essere in contrapposizione con il *rispetto* della situazione originaria.

IL CONS.RE PAPA accoglie il suggerimento e ritiene che le correzioni possono essere fatte in pochi minuti.

IL PRESIDENTE ritiene di sospendere l'esame ed invita il Cons.re Nuges ad illustrare i successivi ordini del giorno.

II E III ORDINE DEL GIORNO indicati rispettivamente con i numeri 23 e 24, presentati dal gruppo di PPI.

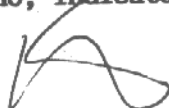
IL CONS.RE NUGNES illustra entrambi i documenti dandone lettura.

IL CONS.RE BERNARDINI interviene sul primo ordine del giorno evidenziando l'importanza della scelta politica di trasparenza per riqualificare urbanisticamente l'area occidentale.

IL PRESIDENTE prima di continuare l'esame degli ordini del giorno dà lettura del testo modificato dell'ordine del giorno a firma del Cons.re Papa, indicato con il n.22, e poichè nessun Cons.re chiede la parola al riguardo, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista (ALL.1).

Successivamente, mette in votazione l'ordine del giorno presentato dal gruppo di PPI. indicato con il n.23, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista.

Passa all'esame dell'ordine del giorno, indicato con il n.24, sempre presentato dal gruppo di PPI.



.1. *Stato*

IL CONS.RE BERNARDINI critica la posizione del PPI. in Consiglio. Ritiene che è impossibile redigere piani particolareggiati nei tempi brevi indicati.

IL CONS.RE SQUAME chiede di modificare la parte generale.

IL CONS.RE NUGNES accoglie la richiesta che contribuisce a chiarire ulteriormente la materia.

IL PRESIDENTE dà lettura del testo riformulato, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista. (All.3).

IV ORDINE DEL GIORNO indicato con il n.27, presentato dal Consigliere Bernardini.

IL CONS.RE BERNARDINI lo illustra evidenziando la carenza di queste strutture nella città in particolare nell'area occidentale.

Ritiene che l'acquario oltre ad essere ornamentale ha anche funzione di studio.

IL CONS.RE CONCORDIA condivide l'ordine del giorno in esame.

IL CONS.RE SQUAME propone la riformulazione.

Entrano in aula i Cons.ri Caprara, Pomella e Russo. (Presenti:54).

IL CONS.RE MONTI condivide quanto proposto dal Cons.re Squame.

IL PRESIDENTE chiede al Cons;re Bernardini se intende riformulare l'ordine ,del giorno.

IL CONS.RE BERNARDINI non accoglie la proposta di riformulazione.

IL PRESIDENTE mette in votazione il documento.

IL CONS.RE BERNARDINI accetta di riformulare l'ordine del giorno dopo un incontro con l'Ass.re.

IL CONS.RE MONTI ritiene che questa riformulazione non sia soddisfacente.

L'argomento espresso nell'ordine del giorno dovrebbe essere valutato più ampiamente nell'ambito del piano particolareggiato.

IL CONS.RE SQUAME ricorda che il precedente ordine del giorno votato, impegnava l'Amm/na ad approvare entro tre mesi il piano particolareggiato.

IL PRESIDENTE sospende l'esame dell'ordine del giorno, in attesa che venga riformulato.

V. ORDINE DEL GIORNO indicato con il n.21, presentato dal Cons.re PAPA.

IL CONS.RE PAPA lo illustra ritenendo che l'istituzione di un Casinò consentirebbe di pagare tutta l'operazione Bagnoli senza far gravare spese sui cittadini già fin troppo oppressi da tasse.

IL CONS.RE BERNARDINI accentua quelli che ritiene essere gli aspetti fondamentali dell' o.d.g.

IL CONS.RE PAPA precisa che l'ordine del giorno è presentato dal Cons.re Papa e non dal gruppo di AN., si augura che sullo stesso vi sia convergenza.

IL PRESIDENTE constatato che nessun altro Cons.re ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consi

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

[Handwritten signatures and initials]

glio lo ha respinto a maggioranza con il solo voto favorevole del Cons.re Papa e l'astensione dei gruppi di FI.,PPI.,AN, (ALL.4).

ORDINE DEL GIORNO indicato con il numero 27, presentato dal Cons.re Bernardini.
IL PRESIDENTE poichè nessun Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista.

V ORDINE DEL GIORNO indicato con il numero 28, presentato dal Cons.re Bernardini.
IL CONS.RE BERNARDINI illustra l'evidente importanza della realizzazione dell'Archivio storico per l'opportuna conservazione dei documenti che rappresentano il patrimonio storico.

IL CONS.RE LEPORE ritiene fondamentale la questione posta, che debba essere affrontata in una seduta consiliare.

IL CONS.RE BERNARDINI propone la modifica della II parte.

IL PRESIDENTE mette ai voti l'ordine del giorno così come modificato, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista. (ALL.6).

VII ORDINE DEL GIORNO indicato con il numero 29, presentato dal Cons. Bernardini.
IL CONS.RE BERNARDINI lo illustra evidenziando i vantaggi che deriverebbero dall'approvazione dell'ordine del giorno in esame, nel rispetto della mostra e della sua destinazione d'uso.

IL CONS.RE PAPA ringrazia il collega Bernardini di aver presentato quest'ordine del giorno, perchè consente di parlare nuovamente della Mostra d'oltremare.

Ritiene, che per la Mostra bisogna disegnare un futuro diverso, di serio rilancio delle attività turistiche e congressuali, tenendo conto dell'esistenza di molte strutture (ISEF, ZOO, Edenlandia, Cinodromo).

Entra in aula il Cons.re Crocetta (Presenti:55).

L'ASS.RE DE LUCIA esprime parere favorevole con alcune precisazioni.

IL CONS.RE BERNARDINI accoglie la proposta.

IL PRESIDENTE mette in votazione l'ordine del giorno così come modificato ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista. (ALL.7).

VIII ordine del giorno indicato con il numero 30, presentato dal Cons. Bernardini.
IL CONS.RE BERNARDINI sottolinea l'importanza della stazione zoologica, punto di riferimento culturale.

IL CONS.RE RISPOLI ritiene che non si può assumere decisioni ma solo impegnare l'Amministrazione a contattare la fondazione DWORL per valutare la possibilità di ampliare la stazione già esistente.

IL CONS.RE BERNARDINI accoglie il suggerimento.

IL PRESIDENTE poichè nessun altro Cons.re ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione di Rifondazione Comunista (ALL.8).

IX ORDINE DEL GIORNO indicato con il numero 31, presentato dal Cons. Bernardini.

IL CONS.RE BERNARDINI lo illustra dandone lettura.

IL CONS.RE RISPOLI propone la riformulazione nel senso di non limitare la tipologia degli insediamenti, ma rimandare in una fase esecutiva nella quale si potrà affrontare l'argomento.

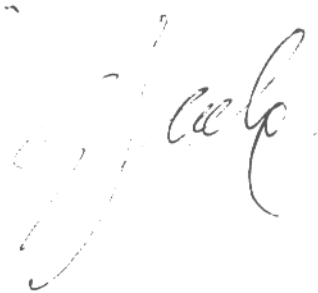
IL CONS.RE BERNARDINI accoglie l'indicazione.

IL PRESIDENTE poichè nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista.

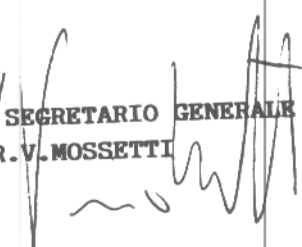
(ALL.9).

Esaurita la giornata di lavori, invita i Consiglieri a rispettare l'orario di convocazione e scioglie la seduta. (ore 16,10).

MZ/



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. V. MOSSETTI



Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

SIG. A. ANATO

Il Presidente

SEN. M. FLORINO

Il Segretario Generale

DR. V. MOSSETTI

29 DIC. 1995

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

Il Responsabile

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

Il Segretario Comunale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della sujestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma: